

TRIBUNALE DI CATANIA
IV SEZIONE FALLIMENTARE

Procedura 175/2023

GIUDICE DELEGATO: DOTT. SEBASTIANO CASSANITI

Curatore : Avv. Michele Ezio Gallo

RELAZIONE DI VALUTAZIONE

DEL RAMO D'AZIENDA DELLA SOCIETA'

PONZIO TRASPORTI SRL

In liquidazione giudiziale

GIUSEPPE GIOVANNI PAOLO TROVATO

Dottore Commercialista – Revisore legale dei conti

PERIZIA INTEGRATIVA

Finalizzata alla *Valutazione del ramo d'azienda denominato "Furci Siculo"*
della società Ponzio Trasporti stl in liquidazione giudiziale, ai fini della vendita
dello stesso unitariamente al ramo d'azienda "Progetto di apertura cava su terreni
di Paternò"

Il sottoscritto dott. Giuseppe Giovanni Paolo Trovato, Dottore Commercialista in Catania, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Catania al n. 1887, nonché all'albo dei Consulenti Tecnici e Periti del Giudice del Tribunale di Catania al n. 469, ha ricevuto incarico, in qualità di esperto professionale, dall'Avvocato Michele Ezio Gallo, nella sua qualità di curatore, ai fini di valutare nell'ambito della procedura di liquidazione giudiziale:

- il ramo d'azienda, denominato "Furci Siculo", della società Ponzio Trasporti srl
- il ramo d'azienda "Progetto di apertura cava su terreni di Paternò"

Il primo ramo si occupa in sintesi dell'attività di vendita di calcestruzzo e attività di discarica autorizzata di materiale di risulta, mentre il secondo è un mero progetto.

1. ANALISI SINTETICA SOCIETA' PONZIO TRASPORTI SRL

La società Ponzio Trasporti s.r.l., è stata costituita il 12.06.2007 ha sede legale in Paternò (CT), Contrada Priolo Strada Provinciale 229/II Km 21,3,

L'impresa ha ad oggetto l'attività di produzione di calcestruzzo e di frantumazione e selezione di lapidei inerti che svolge stabilmente dal 2008, presso le unità di Furci Siculo (ME) e Mongiuffi Melia (ME). Presso la sede legale non viene svolta alcuna attività di impresa.

Il centro degli affari dell'impresa è dislocato nella provincia di Messina, dove la società ha due unità locali di produzione e vendita, una sede operativa sita in Furci Siculo (ME) Contrada Santa Marina ed una, dismessa, sita in Mongiuffi Melia (ME), Contrada Cannavata, aperte da circa 15 anni, in cui è svolta l'attività di produzione di calcestruzzo e di frantumazione e selezione di lapidei inerti.

La Ponzio Trasporti srl, per l'attività che svolge, detiene la Certificazione Unica Ambientale (A.U.A.) rilasciata dal Comune di Furci Siculo Settore Vigilanza ed Attività Produttive, prot. N. 03/2016. Tale certificazione attesta che il detto Comune, preso atto che la Città Metropolitana di Messina VI Direzione Ambientale con D.D. del 17.10.2016 ha dato il proprio nulla osta al rilascio della A.U.A. alla società Ponzio Trasporti s.r.l., per l'attività produttiva di frantumazione e selezione materiale lapideo, di recupero dei rifiuti inerti non pericolosi e di conglomerati cementizi, svolta in C.da Santa Marina del Comune di Furci Siculo (ME), ha a sua volta rilasciato all'impresa odierna resistente, il provvedimento conclusivo del

procedimento costituente A.U.A. per il rinnovo dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera prodotte dalla su indicata attività svolta per l'appunto presso lo stabilimento di Furei Siculo. L'autorizzazione, rilasciata in data 25.10.2016 ha una validità di 15 anni.

L'AUA va obbligatoriamente richiesta dal gestore dell'impianto/attività nei seguenti casi:

1 - nuovo stabilimento/attività/impianto prima della costruzione e del successivo esercizio, o in caso di trasferimento in altro sito;

2 - stabilimento/attività/impianto esistente (al 13 giugno 2013) allo scadere di uno dei seguenti titoli previsti dall'art. 3 del d.P.R. 59/2013 e di seguito elencati:

- Autorizzazione agli scarichi di cui alla lettera a);
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla lett. c);
- Autorizzazione all'utilizzo dei fanghi di cui alla lett. f).

Secondo parere richiesto dalla Curatela, in caso di cessione d'azienda o di ramo, la voltura dell'AUA è generalmente ammessa dalla normativa in materia.

La voltura avviene a seguito di "richiesta di variazione di titolarità" dalla società titolare alla società subentrante tramite istanza da presentare al SUAP del Comune che provvederà a trasmetterla alla Città Metropolitana e alla competente sede dell'ARPA.

Nell'ipotesi in cui la voltura non comporti modifiche sostanziali (art. 6, comma 2, D.P.R. n. 59/2013) la voltura è subordinata alla dimostrazione:

- dei requisiti da parte del Gestore subentrante;
- della disponibilità dell'impianto o dello stabilimento.

E' considerata "modifica sostanziale" ogni modifica che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente (a titolo esemplificativo: modifica quantitativa o qualitativa delle emissioni rilevanti; incremento del quantitativo delle materie prime utilizzate o della capacità produttiva; installazione di nuovo impianto o attività non riconducibile a quanto già autorizzato; etc.).

Ai fini della dimostrazione della disponibilità dell'impianto o dello stabilimento produttivo occorrerà allegare il titolo di cessione/trasferimento.

Compatibilmente allo stato di liquidazione giudiziale, la voltura potrà avvenire a seguito di affitto di azienda o di ramo d'azienda (art. 212 CCII), di vendita d'azienda o di cessione di ramo d'azienda (art. 214 CCII).

L'attività di produzione e di trasporto del calcestruzzo è svolta dal 2008, ossia da quando con contratto di affitto di ramo di azienda del 21.01.2008, registrato il 04.02.2008, l'impresa ha preso in locazione, con il diritto di riscattarne la proprietà, dalla Jeconbeton s.r.l. i terreni siti in Furci Siculo c.da Santa Marina e Mongiuffi Melia c.da Cannavata, con annessi i rispettivi impianti di betonaggio per il confezionamento di conglomerati cementizi. Successivamente, con contratto del

31.07.2009, registrato il 06.08.2009, i detti terreni ed i relativi impianti sono stati acquistati dalla Ponzio Trasporti srl.

Si rileva inoltre che il ramo d'azienda in valutazione insiste su terreni di proprietà di altra società, con la quale sono in vigore contratti di locazione, in cui l'eventuale acquirente subentrerà all'atto di acquisto del ramo.

In particolare sono in essere i seguenti contratti di locazione tra il locatore e la Ponzio trasporti srl. I contratti risultano firmati tra le parti ma non si riscontra la ricevuta di avvenuta registrazione:

- Locazione Impianto di frantumazione presso terreno del locatore in Catasto comune di Furci Siculo al foglio 6 particella n. 1265 – contratto 01/01/2018 scaduto il 31/12/2023 con rinnovo automatico con canone rinegoziato il 31.10.2022 a €. 72.000 annui oltre IVA;
- Locazione terreno in Catasto comune di Furci Siculo al foglio 6 particella n. 1214 – contratto del 30/06/2017 di durata 5 anni, scaduto il 01/07/2022 e rinnovatosi annualmente in mancanza di comunicazione scritta con canone annuale di €. 12.000 oltre iva

La società Ponzio Trasporti srl aveva in organico n. 5 dipendenti, tutti operanti nello stabilimento di Furci Siculo. Gli stessi, dopo essere stati sospesi per via della procedura di liquidazione giudiziale, hanno presentato dimissioni, pertanto le loro maestranze non saranno incluse nel ramo d'azienda.

2. ACCERTAMENTI E METODOLOGIE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione d'azienda è un argomento oggetto di vasta letteratura e che periodicamente è stimolato dalle nuove e sempre più complesse esigenze cui il mondo imprenditoriale si è fatto portatore. Per ciò che concerne l'oggetto della valutazione in sé, ossia l'azienda, l'art. 2555 del codice civile la definisce come quel "complesso di beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa". Da questa definizione si evince come il valore dell'azienda non possa essere considerato come la semplice somma del valore dei singoli beni che la compongono, ma come un complesso dinamico e un insieme di elementi organizzati. La stessa azienda ha necessità di adattarsi continuamente all'evoluzione dell'ambiente in cui opera e tale adattamento è sovente accompagnato a cambiamenti di natura giuridica. Attraverso la valutazione dell'azienda o del suo ramo viene attribuito un valore al capitale economico dell'impresa.

IL METODO PATRIMONIALE

I sistemi patrimoniali di valutazione si fondano sul principio di valutazione analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo che compongono il capitale.

Il metodo patrimoniale semplice costituisce uno dei metodi maggiormente utilizzati nella valutazione delle aziende e si basa nella quantificazione del capitale

netto di bilancio. Il metodo patrimoniale semplice considera infatti il valore economico del capitale di azienda pari al valore del capitale netto opportunamente rettificato, per come indicato nella formula seguente:

$$W = K^* \text{ dove } W \text{ è il capitale economico;} \\ K^* \text{ è il valore del patrimonio netto rettificato.}$$

Il procedimento valutativo ha inizio con l'analisi delle voci attive e passive al fine di verificarne la reale consistenza, per poi passare, infine, alla riespressione, in termini di valori correnti degli elementi attivi non monetari.

Gli elementi a disposizione per redigere la presente perizia sono stati quelli agli atti e depositati presso la cancelleria del Tribunale e pertanto i bilanci dal 2020 al 2022, i bilanci Cee con salda conti e bilanci contabili analitici. E' stata inoltre utilizzata la relazione tecnica del Perito Commerciale Alessio Destro ai fini della valutazione a valore di mercato dei beni strumentali e delle rimanenze, beni tutti presenti nello stabilimento di Furci Siculo.

Di seguito sono esposti i dati patrimoniali e poi economici della società dal 2020 fino alla data di liquidazione giudiziale del 28/11/2023. Di tali valori verranno poi presi in considerazione esclusivamente quelli da inserire nel ramo d'azienda relativo allo stabilimento di Furci Siculo.

Tali valori sono quelli estratti dai bilanci e dalla documentazione contabile depositata.

Stato patrimoniale attivo	2020	2021	2022	28/11/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata.				
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria:				
I - Immobilizzazioni immateriali (al netto del fondo ammortamento):				
1) costi di impianto e di ampliamento;				
2) costi di sviluppo;				
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;				
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;				
5) avviamento;				
6) immobilizzazioni in corso e acconti;				
7) altre.	57.379 €	42.275 €	32.878 €	23.482 €
Totale B.I	57.379 €	42.275 €	32.878 €	23.482 €
II - Immobilizzazioni materiali (al netto del fondo ammortamento):				
1) terreni e fabbricati;				
2) impianti e macchinari;				
3) attrezzature industriali e commerciali;				
4) altri beni;	241.186 €	260.730 €	256.580 €	251.214 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti.				
Totale B.II	241.186 €	260.730 €	256.580 €	251.214 €
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate;				
b) imprese collegate;				
c) imprese controllanti;				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti;				
d-bis) altre imprese;				
2) crediti:				
a) verso imprese controllate;				
- entro il successivo esercizio;	1.750 €	1.750 €	1.750 €	1.750 €
- oltre il successivo esercizio;				
b) verso imprese collegate;				

- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
c) verso controllanti;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
d-bis) verso altri;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;	574 €	574 €	574 €	574 €
3) altri titoli (al netto dei relativi fondi svalutazione)				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
4) strumenti finanziari derivati attivi;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
Totale B.III	2.324 €	2.324 €	2.324 €	2.324 €
Totale immobilizzazioni (B);	300.889 €	305.329 €	291.782 €	277.020 €
C) Attivo circolante:				
I - Rimanenze:				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	228.932 €	270.919 €	365.000 €	95.206 €
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;				
3) lavori in corso su ordinazione;				
4) prodotti finiti e merci;				
5) acconti.				
Totale C.I	228.932 €	270.919 €	365.000 €	95.206 €
	2020	2021	2022	2023
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
1) verso clienti (al netto del fondo svalutazione crediti);				
- entro il successivo esercizio;	1.568.935 €	1.640.629 €	1.939.972 €	1.634.014 €
- oltre il successivo esercizio;	7.714 €	9.988 €	9.988 €	9.988 €
2) verso imprese controllate (al netto del fondo svalutazione crediti);				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
3) verso imprese collegate (al netto del fondo svalutazione crediti);				

- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
4) verso controllanti (al netto del fondo svalutazione crediti);				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
5-bis) crediti tributari;				
- entro il successivo esercizio;	2.760 €	3.688 €	3.688 €	3.688 €
- oltre il successivo esercizio;				
5-ter) imposte anticipate;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
5-quater) verso altri;				
- entro il successivo esercizio;	15.970 €	57.351 €	58.441 €	65.155 €
- oltre il successivo esercizio;				
Totale Crediti entro il successivo esercizio	1.587.665 €	1.701.668 €	2.002.101 €	1.702.857 €
Totale Crediti oltre il successivo esercizio	7.714 €	9.988 €	9.988 €	9.988 €
Totale C.II	1.595.379 €	1.711.656 €	2.012.089 €	1.712.845 €
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:				
1) partecipazioni in imprese controllate (al netto del fondo svalutazione);				
2) partecipazioni in imprese collegate (al netto del fondo svalutazione);				
3) partecipazioni in imprese controllanti (al netto del fondo svalutazione);				
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti;				
4) altre partecipazioni (al netto del fondo svalutazione);				
5) strumenti finanziari derivati attivi;				
6) altri titoli (al netto del fondo svalutazione).				
Totale C.III	- €	- €	- €	- €
IV - Disponibilità liquide:				
1) depositi bancari e postali;	28.602 €	19.449 €	82.874 €	75 €
2) assegni;	20.000 €	28.540 €	- €	154 €
3) denaro e valori in cassa;	23.038 €	42.376 €	22.443 €	32.844 €
Totale C.IV	71.640 €	90.365 €	105.317 €	33.072 €
Totale attivo circolante (C)	1.895.951 €	2.072.940 €	2.482.406 €	1.841.123 €
D) Ratei e risconti attivi			571 €	

Totale attivo (A+B+C+D)	2.196.840 €	2.378.269 €	2.774.759 €	2.118.143 €
Stato patrimoniale passivo				
	2020	2021	2022	2023
A) Patrimonio netto:				
I - Capitale.	10.000 €	10.000 €	10.000 €	10.000 €
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni.				
III - Riserve di rivalutazione.				
IV - Riserva legale.	3.750 €	3.750 €	3.750 €	3.750 €
V - Riserve statutarie.				
VI - Altre riserve, distintamente indicate fra cui "riserva straordinaria"	4 €	2 €	1 €	4 €
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.				
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo.	- 72.403 €	- 60.678 €	- 52.722 €	- 44.388 €
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	11.724 €	7.956 €	8.334 €	- 465.310 €
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.				
Totale A	- 46.925 €	- 38.970 €	- 30.637 €	- 495.944 €
B) Fondi per rischi e oneri:				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;				
2) per imposte, anche differite;				
3) strumenti finanziari derivati passivi;				
4) altri.				
Totale B	- €	- €	- €	- €
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	53.235 €	46.988 €	67.321 €	13.657 €
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
1) obbligazioni;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
2) obbligazioni convertibili;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
3) debiti verso soci per finanziamenti;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
4) debiti verso banche;				
- entro il successivo esercizio;				

- oltre il successivo esercizio;				
5) debiti verso altri finanziatori;				
- entro il successivo esercizio;	93.021 €	93.021 €	93.021 €	93.021 €
- oltre il successivo esercizio;				
6) acconti;				
- entro il successivo esercizio;		641 €	641 €	641 €
- oltre il successivo esercizio;				
7) debiti verso fornitori;				
- entro il successivo esercizio;	280.732 €	358.625 €	540.252 €	226.087 €
- oltre il successivo esercizio;				
8) debiti rappresentati da titoli di credito;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
9) debiti verso imprese controllate;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
10) debiti verso imprese collegate;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
11) debiti verso controllanti;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;				
- entro il successivo esercizio;				
- oltre il successivo esercizio;				
12) debiti tributari;				
- entro il successivo esercizio;	976.244 €	1.054.156 €	1.171.371 €	1.286.931 €
- oltre il successivo esercizio;	93.662 €	93.662 €	93.662 €	91.877 €
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;				
- entro il successivo esercizio;	712.311 €	757.195 €	820.388 €	873.025 €
- oltre il successivo esercizio;				
14) altri debiti;				
- entro il successivo esercizio;	34.560 €	12.951 €	18.740 €	28.848 €
- oltre il successivo esercizio;				
Totale Debiti entro il successivo esercizio	2.096.868 €	2.276.589 €	2.644.413 €	2.508.553 €
Totale Debiti oltre il successivo esercizio	93.662 €	93.662 €	93.662 €	91.877 €
Totale D	2.190.530 €	2.370.251 €	2.738.075 €	2.600.430 €
E) Ratei e risciolti passivi				
Totale passivo (A+B+C+D+E)	2.196.840 €	2.378.269 €	2.774.759 €	2.118.143 €

Si fa presente che per quanto riguarda le immobilizzazioni, non è stato possibile, da un punto di vista contabile, dettagliare nella tabella precedente i valori dei singoli beni, o delle singole categorie in quanto si sono riscontrati diversi disallineamenti tra libro cespiti, prospetto numerico di bilancio e nota integrativa.

Sintetizzando i valori del Patrimonio della società avremo la seguente situazione relativa ai valori di bilancio:

ELEMENTI DEL PATRIMONIO	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI	€ 277.020,00
RIMANENZE DI MERCE	€ 95.206,00
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 1.841.123,00
TOTALE ATTIVO	€ 2.118.123,00
PASSIVITA'	
TFR	€ 13.657,00
DEBITI	€ 2.600.430,00
TOTALE PASSIVO	€ 2.614.087,00
PATRIMONIO NETTO	-€ 495.944

Lo scopo di questa relazione è quello di valutare il ramo d'azienda relativo alla sola attività che viene svolta nella sede di Furci Siculo nonché il (solo) progetto di apertura Cava su terreni di Paternò.

Pertanto ai fini della valutazione del patrimonio non verranno presi in considerazione beni strumentali presenti al di fuori della struttura di Furci Siculo nè

debiti e crediti che seguiranno le procedure relative alla liquidazione giudiziale in corso.

La valutazione dei beni presenti nello stabilimento di Furci Siculo è stata effettuata con l'ausilio della relazione estimativa del perito Alessio Destro.

Sono stati presi in considerazione i valori inclusi nella *“Determinazione del Valore Aziendale”*, valore da tenere in considerazione per la cessione di un ramo d'azienda, il Perito Destro ha considerato quindi tutto il comparto dei beni aziendali inserito nell'attuale sito di Furci Siculo e nel contesto produttivo.

Trattasi di società che opera nel settore della trasformazione di materiali di scarto in prodotti per l'edilizia e le costruzioni con annesso il servizio di trasporto degli stessi. Pertanto, i beni aziendali risultano essere idonei a tutti i processi di lavorazione della materia prima per la realizzazione del prodotto finito, oltre a tutti i beni che fornivano servizi all'attività aziendale.

Si elencano i beni presi in considerazione dal perito:

Trattasi di beni di vario tipo, perlopiù con un alto grado di usura e vetustà che possono essere sommariamente ricondotti alle seguenti categorie omogenee per natura e/o, utilizzo, come di seguito esposto:

- Attrezzature per il sollevamento e la movimentazione dei carichi;
- Mezzi d'opera, componenti ed attrezzature annesse per la traslazione e la preparazione delle materie prime;
- Impianto di pesatura a pavimento;
- Impianto di betonaggio con componenti annessi, allo stato da restaurare e rimettere in funzione;
- Nr.3 Autobetoniere per il trasporto del calcestruzzo;
- Nr.1 Autocarro attrezzato con pompa per il calcestruzzo;
- Nr.1 Autocarro smontato ed utilizzabile nelle parti di ricambio;
- Nr.1 Autocarro tipo fuoristrada
- Nr.1 Autovettura da rottamare o utilizzabile nelle parti di ricambio;
- Cumuli di prodotto finito (azolo, sabbione e terre da giardino)
- Cumuli di materiali da trasformare (ghiaia, materiali da demolizione, roccia da scavo)
- Sacchi di polistirolo rimacinato per edilizia.

Il perito ha operato in tal modo:

Per determinare i valori di stima, lo scrivente ha ritenuto di elaborare un processo di calcolo che ha compreso l'applicazione di una metodologia valutativa di tipo industriale, effettuata sulla scorta dei costi storici indicati sul libro cespiti, e una metodologia di tipo comparativo sul mercato attuale dell'usato, effettuata contattando direttamente gli operatori di settore, tenendo conto del rapporto tra domanda e offerta e di tutte le dinamiche che regolano il mercato attuale dell'usato di beni uguali a quelli oggetto di valutazione.

La metodologia industriale, di uso comune e teorizzata su buona parte della letteratura esistente in materia di estimo mobiliare, risulta essere efficace per l'individuazione di un mero "valore aziendale", che considera i beni con un regolare stato di usura fisica commisurato alla vita utile ed inseriti in un contesto produttivo di continuità aziendale. Ottenuti tali valori, sono stati applicati degli abbattimenti stabiliti con metodo comparativo e condizionati dagli oneri di dismissione, integrazione dei componenti non recuperabili e reinstallazione dei beni in altri siti, dallo stato d'uso presunto, dall'incidenza generica del costo dei ricambi, dal grado di appetibilità commerciale, da considerazioni in merito alle peculiarità specifiche dei beni ed alla relativa destinazione a determinati segmenti di mercato.

Avremo pertanto un valore di attrezzature e impianti pari a €. 52.900, un valore di beni mobili registrati pari a €. 23.000 ed un valore di rimanenze pari a €. 17.560.

Sono esclusi dalla valutazione del perito e dalla valutazione del ramo d'azienda i terreni posseduti dalla società nel Comune di Paternò e nel Comune di Mongiuffi Melia, nonché l'impianto di frantumazione, di proprietà della MA.VI srl e concesso in locazione alla stessa Ponzio Trasporti srl

Di seguito di dettagliano i beni così come valorizzati dal perito Destro

Lotto	Q.	DESCRIZIONE	ANNO ACQ.	COSTO STORICO (USATO)	% SEN X ANNO	% OBS X ANNO	STIMA VALORE AZIENDALE
1	1	CARRO PONTE MARCA PRIM PORTATA TONN.5	2010	3.500,00 €	5%	2%	€ 1.300,00
2	1	CARRO PONTE MARCA PRIM PORTATA TONN.5	2010	3.500,00 €	5%	2%	€ 1.300,00
3	1	CARRO PONTE MARCA PRIM PORTATA TONN.12	2010	8.000,00 €	5%	2%	€ 3.000,00
4	1	CARRO PONTE MARCA PRIM PORTATA TONN.1	2010	1.000,00 €	5%	2%	€ 400,00
5	1	MULINO A MARTELLI RIVERNICIATO	2021	20.000,00 €	5%	2%	€ 16.200,00
6	1	NASTRO TRASPORTATORE SENESCENTE	2021	3.500,00 €	10%	2%	€ 2.500,00
7	1	NASTRO TRASPORTATORE LIBRA RIVERNICIATO	2013	9.000,00 €	5%	2%	€ 4.100,00
8	1	DUMPER PICCINI ANNO 89	2013	600,00 €	5%	5%	€ 200,00
9	1	BOTTE BETONIERA CON MOTORE RESTAURATA	2012	3.000,00 €	2%	2%	€ 1.900,00
10	1	MOTORE DIESEL PER ASTRA TIPO CURSOR 13 - 6 CILINDRI 13.000 CC	2020	2.000,00 €	2%	5%	€ 1.600,00
11	1	MARTELLONE MONTALBERT 620	2013	600,00 €	5%	2%	€ 300,00
12	1	ESCAVATORE CINGOLATO KOMATSU PC200 EL ANNO 2001 CON BENNA	2013	30.000,00 €	5%	5%	€ 9.800,00
13	1	PALA CINGOLATA FIAT ALLIS FL 14B	2007	1.000,00 €	0%	0%	€ 1.000,00
14	1	IMPIANTO DI PESATURA CON PESA A PONTE TASSINARI BILANCE E DISPLAY PESATURA BILANCIATI D410 ANNO 2007	2008	18.100,00 €	5%	2%	€ 5.800,00
15	1	IMPIANTO BETONAGGIO RICCO & RICCO COMPOSTO DA VASCA INERTI DA MT.CUBI 30 + NASTRO CARICATORE + 3 SILOS (60+60+90 TONNI) + CABINA DI PESATURA- IN CATTIVE CONDIZIONI DA REVISIONARE E RIPARARE	2010	3.479,33 €	0%	0%	€ 3.500,00
ATTREZZATURE ED IMPIANTI -TOTALE STIMA VALORE AZIENDALE							€ 52.900,00

Lotto	Q.	DESCRIZIONE	ANNO ACQ.	COSTO STORICO (USATO)	% SEN X ANNO	% OBS X ANNO	STIMA VALORE AZIENDALE
16	1	AUTOCARRO IVECO 330-35- TG.EK441EF- ANNO 1988 TELAIO CT221S8911CT- CC 17.174- KW 259- KM INDICATI 183.516- ALLO STATO CON POMPA CALCESTRUZZO	2009	20.000,00 €	7%	0%	€ 6.800,00
17	1	AUTOCARRO FIAT IVECO 330 35- TG.EA9945Y- ANNO 88- TELAIO 4900166159- CC 17.174- KW 259- CON BETONIERA CALCESTRUZZO CIFA SRY 1100 D10	2009	10.000,00 €	7%	0%	€ 3.400,00
18	1	AUTOCARRO FIAT 330 26- TG.VT319641- ANNO 1980- TELAIO 4900097964- CC 13.798- KW 191- CON BETONIERA CALCESTRUZZO	2010	12.000,00 €	7%	0%	€ 4.400,00
19	1	AUTOCARRO IVECO MAGIRUS 330 30- TG.S53B1777- ANNO 1990- TELAIO WIME3GM5004102638- CC 13.798- KW 224- CON BETONIERA CALCESTRUZZO COIME SMONTATA CON MOTORE GUASTO	2008	15.000,00 €	7%	0%	€ 4.700,00
20	1	AUTOCARRO FIAT 330 35- TG.EF937NH- ANNO 1980- TELAIO 4900105366 - CC 17.174- KW 259- EX AUTOBETONIERA ALLO STATO PRIVO DI MOLTEPLI COMPONENTI- VENDIBILE X RICAMBI	2009	10.000,00 €	15%	0%	€ 900,00
21	1	AUTOCARRO TIPO FUORISTRADA TOYOTA RAV 4 D4D- TG.DY32285- ANNO 2009- TELAIO JTMBC31V400003438- CC 2.200- KW 100 (ACQUISTATA NUOVA) - CATTIVE CONDIZIONI	2009	26.972,27 €	10%	5%	€ 2.600,00
22	1	AUTOVETTURA ALFA ROMEO 156- TG.CE199IV- ANNO 2001- TELAIO ZARB9320001265292- CC 1.910- KW 85 - PESSIME CONDIZIONI	2016	300,00 €	5%	0%	€ 200,00
BENI MOBILI REGISTRATI -TOTALE STIMA VALORE AZIENDALE							€ 23.000,00

Lotto	Q.	DESCRIZIONE	ANNO ACQ.	COSTO STORICO (USATO)	% SEN X ANNO	% OBS X ANNO	STIMA VALORE AZIENDALE
23	945	Mt.cubi ca di MATERIALE TERRA ROCCIA DA SCAVO PROVENIENTE DA FERROVIA - NECESSITA LAVORAZIONE			0%	0%	€ 932,00
24	1.980	Mt.cubi ca di MATERIALE PROVENIENTE DA DEMOLIZIONE PRONTO - NON NECESSITA LAVORAZIONE			0%	0%	€ 7.920,00
25	7.600	Mt.cubi ca di MATERIALE PROVENIENTE DA DEMOLIZIONE- NECESSITA LAVORAZIONE			0%	0%	€ 3.800,00
26	572	Mt.cubi ca di MATERIALE PROVENIENTE DA DEMOLIZIONE AZOLO/SABBIONE PRONTO-NON NECESSITA LAVORAZIONE			0%	0%	€ 2.860,00
27	98	Mt.cubi ca di MATERIALE TERRA ROCCIA FUORI VAGLIA PER GHIAIETTA- NECESSITA LAVORAZIONE			0%	0%	€ 98,00
28	110	Mt.cubi ca di MATERIALE TERRA DA GIARDINO- NON NECESSITA LAVORAZIONE			0%	0%	€ 1.100,00
29	300	Mt.cubi ca di MATERIALE DA SCARIFICA STRADALE - NECESSITA LAVORAZIONE			0%	0%	€ 150,00
30	140	Kg.ca di POLISTIROLO RIMACINATO DA RICICLAGGIO PER MASSETTI IN NR.28 SACCHI DA KG.5			0%	0%	€ 700,00
MATERIALI E SEMILAVORATI -TOTALE STIMA VALORE AZIENDALE							€ 17.560,00

In merito alle immobilizzazioni finanziarie si evidenzia la partecipazione della società nella Ponzio srl, costituita il 05/10/2023 ma la curatela ha già provveduto a cedere la quota.

Progetto di apertura cava su Terreno di Paternò.

Dall'analisi delle scritture contabili si evince che in data 23/05/2020 la Ponzio Trasporti srl ha inoltrato, ai sensi della L.R. 127/80 e ss.mm.ii, un'istanza di autorizzazione di apertura di nuova cava di pietra lavica presso il Distretto minerario di Paternò (CT).

Trattasi di progetto di cava, presentato pertanto dalla società in bonis, per intraprendere l'attività estrattiva sul terreno di Paternò, di cui è stata proprietaria.

Il progetto è stato redatto dal dott. Geologo Alfio Grassi al quale è stato richiesto di esprimere il proprio parere tecnico in merito alla credibilità di tale

progetto. Lo stesso ha stimato il progetto di cava elaborato per la Ponzio Trasporti srl pari al valore del costo di progettazione indicato in euro 10.000.

Posto che la società non è proprietaria del terreno sito in Paternò, si ritiene congrua tale valutazione, effettuata al minimo col criterio di costo effettivamente sostenuto per la progettazione.

Analisi Passività

Non sono presenti passività da valutare nella cessione di ramo d'azienda.

Dall'analisi svolta si ottiene il seguente valore di patrimonio netto rettificato (rispetto ai valori di bilancio dell'intera società) con le modifiche di cui prima (relative al solo ramo):

STATO PATRIMONIALE	VALORI DI BILANCIO	VALORI DI PERIZIA	RETTIFICHE
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	- €		- €
Tot. Immobilizzazioni Immateriali	23.482,00 €	- €	
1) costi di impianto e di ampliamento	- €		- €
2) costi di sviluppo	- €		- €
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	- €		- €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	- €		- €
5) avviamento	- €		- €

6) immobilizzazioni in corso e acconti	- €	- €	- €
7) altre	23.482,00 €	- €	23.482,00 €
Tot. Immobilizzazioni Materiali	251.214,00 €	75.900,00 €	
1) terreni e fabbricati	- €		- €
2) impianti e macchinari	- €		- €
3) attrezzature industriali e commerciali	- €		- €
4) altri beni	251.214,00 €	75.900,00 €	176.314,00 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti	- €		- €
Tot. Immobilizzazioni Finanziarie	2.324,00 €	2.375,00 €	
1) partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti, altre	- €		- €
2) crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti, altre	2.324,00 €	2.375,00 €	51,00 €
3) altri titoli	- €		- €
4) strumenti finanziari derivati attivi	- €		- €
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	277.020,00 €	78.275,00 €	
Rimanenze	95.206,00 €	17.560,00 €	77.646,00 €
Crediti verso clienti	1.644.002,00 €		1.644.002,00 €
Crediti verso imprese controllate	- €		- €
Crediti verso imprese collegate	- €		- €
Crediti verso controllanti	- €		- €
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	- €		- €
Crediti tributari	3.688,00 €		3.688,00 €

Imposte anticipate	- €		- €
Crediti verso altri	65.155,00 €		65.155,00 €
Altri titoli (attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni)	- €		- €
Liquidità	33.072,25 €		33.072,25 €
Ratei e risconti attivi	- €		- €
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.841.123,25 €	17.560,00 €	
TOTALE ATTIVO	2.118.143,25 €	95.835,00 €	2.023.308,25 €
Fondi per rischi e oneri	- €		- €
Fondo TFR	13.657,00 €	28.632,00 €	14.975 €
Obbligazioni	- €		- €
Debiti verso soci per finanziamenti	- €		- €
Debiti verso banche	- €		- €
Debiti verso altri finanziatori	93.021,00 €		93.021,00 €
Debiti verso fornitori e acconti	226.728,00 €		226.728,00 €
Debiti rappresentati da titoli di credito	- €		- €
Debiti verso imprese controllate	- €		- €
Debiti verso imprese collegate	- €		- €
Debiti verso controllanti	- €		- €
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	- €		- €
Debiti tributari	1.378.808,00 €		1.378.808,00 €
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	873.025,00 €		873.025,00 €
Debiti verso altri	28.848,00 €		28.848,00 €
Ratei e risconti passivi	- €		- €

TOTALE PASSIVO	2.614.087,00 €	28.632,00 €	-
PATRIMONIO NETTO	-495.943,75 €	66.203,00 €	562.146,75 €

Quindi l'espressione del valore corrente della massa patrimoniale con cui l'azienda viene valutata è la seguente:

1) VALUTAZIONE RAMO D'AZIENDA "FURCI SICULO"

ELEMENTI DEL PATRIMONIO	VALORE DI BILANCIO
ATTIVITA'	
ATTREZZATURE E IMPIANTI	€ 52.900,00
BENI MOBILI REGISTRATI	€23.000,00
RIMANENZE DI MERCE	€ 17.560,00
TOTALE ATTIVO	€ 93.460,00
PASSIVITA'	
TOTALE PASSIVO	€ 0,00
PATRIMONIO NETTO	€ 93.460,00

Applicando il metodo patrimoniale semplice il valore del ramo d'azienda

è pari a € 93.460.

Tale metodo però non si ritiene esaustivo ai fini della valutazione del ramo d'azienda in quanto la società, ed in particolare per l'attività svolta nello stabilimento di Furci, detiene la licenza ambientale prima descritta. Pertanto risulta necessario valorizzare l'azienda attraverso altre metodologie.

2) VALUTAZIONE RAMO D'AZIENDA "PROGETTO DI APERTURA
CAVA SU TERRENI DI PATERNO"

Totale valutazione: €. 10.000

ALTRE METODOLOGIE

Oltre il metodo patrimoniale il valore economico di un'azienda si può stimare col metodo reddituale. Esso si fonda sul principio generale che il valore di un'azienda in esercizio è legato alla sua redditività. In altri termini il valore del capitale d'azienda e quindi il valore della stessa azienda è un valore unico risultante dalla capitalizzazione dei redditi che la stessa sarà in grado di produrre negli anni futuri. Uno dei problemi di fondo legati alla stima d'azienda svolta con i metodi reddituali concerne l'individuazione e la valutazione del reddito da capitalizzare. In un contesto economico di crisi che vive la società attuale stimare l'ottenimento di redditi futuri appare quanto mai complesso.

Tra i metodi reddituali vi è quello del calcolo con flussi di reddito attesi. Non si è ritenuto per il caso di specie, di poter stimare dei flussi di reddito congrui all'analisi in quanto i redditi storici risentono della non corretta valorizzazione delle rimanenze e dei costi relativi a sanzioni e interessi su debiti erariali e previdenziali

Un'altra metodologia è quella relativa ai metodi misti. Essi oltre che essere basati su una semplice media aritmetica o ponderata tra il sistema patrimoniale e

reddituale, consiste nella **stima autonoma dell'avviamento**. Il valore dell'azienda è dato dal valore del patrimonio rettificato e dal valore dell'avviamento, il quale crea, rispetto al reddito "normale", un surplus di reddito (o profitto).

$$V = K + A$$

V= valore dell'azienda; K= valore patrimonio rettificato; A= valore dell'avviamento

Il metodo misto con stima autonoma dell'avviamento è tra i metodi più utilizzati, e nel caso in specie meglio si adatta alle dinamiche aziendali. Si procede dunque ad un calcolo effettivo dell'avviamento, inteso come propensione dell'impresa a creare utili.

Nella presente perizia il metodo adottato per valutare l'azienda è dunque quello patrimoniale complesso con stima autonoma dell'avviamento.

Il primo metodo preso a riferimento ha consentito di valutare l'azienda dal punto di vista patrimoniale, valutando il patrimonio netto rettificato, al quale va sommato il valore dell'avviamento.

L'avviamento viene definito come la capacità dell'azienda di conseguire redditi negli anni futuri. La differenza tra un'azienda di nuova costituzione ed un'azienda avviata è data dalla capacità dell'azienda avviata di produrre risultati economici in conseguenza dell'organizzazione dei fattori produttivi che si è venuta a creare. **Nel caso della società in esame è innegabile che vi sia un'organizzazione funzionale degli elementi patrimoniali atta a produrre**

redditi anche negli anni futuri. Tale valore tra l'altro è anche attribuibile alla licenza posseduta, senza la quale non potrebbero realizzarsi ricavi.

Lo scrivente pertanto nella determinazione del valore di avviamento ha considerato i ricavi conseguiti negli ultimi tre esercizi insieme a quello di entrata in liquidazione giudiziale e i ricavi prospettici nei tre esercizi a venire, considerando un periodo di crescita costante per gli esercizi futuri, e li ha ponderati per poter ottenere un corrispettivo medio ponderato tra esercizi storici e futuri.

Di seguito i dati economici di bilancio:

Conto economico				
	2020	2021	2022	28/11/2023
A) Valore della produzione:				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;	802.398 €	1.024.446 €	1.468.024 €	1.210.433 €
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;				
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;				
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:				
a) contributi in conto esercizio				
b) altri ricavi e proventi	1.275 €	726 €	384 €	10.455 €
- di cui di natura straordinaria				
Totale valore della produzione	803.673 €	1.025.172 €	1.468.408 €	1.220.888 €
B) Costi della produzione:				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	389.868 €	521.256 €	838.803 €	725.603 €
7) per servizi;	118.495 €	142.407 €	199.427 €	259.169 €
8) per godimento di beni di terzi;	163.910 €	161.868 €	161.110 €	151.800 €
9) per il personale:				
a) salari e stipendi;	114.505 €	119.616 €	173.963 €	145.780 €
b) oneri sociali;	41.215 €	36.124 €	74.106 €	47.547 €
c) trattamento di fine rapporto;	12.295 €		25.998 €	556 €
d) trattamento di quiescenza e simili;				

e) altri costi;				
10) ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;	24.064 €	15.104 €	9.396 €	9.396 €
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;	2.615 €	5.395 €	5.395 €	5.366 €
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;				
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;	108.932 €	- 41.987 €	- 94.081 €	269.794 €
12) accantonamenti per rischi;				
13) altri accantonamenti;				
14) oneri diversi di gestione	31.193 €	52.426 €	56.914 €	72.194 €
- di cui di natura straordinaria				
Totale costi della produzione	789.228 €	1.012.209 €	1.451.031 €	1.687.205 €
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.445 €	12.963 €	17.377 €	- 466.317 €
C) Proventi e oneri finanziari:				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime;				
16) altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime;	1.142 €	889 €		1.480 €
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;	111 €	1.125 €	173 €	473 €
17-bis) utili (perdite) su cambi.				
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.031 €	- 236 €	- 173 €	1.007 €
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:				
18) rivalutazioni:				
a) di partecipazioni;				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				

d) di strumenti finanziari derivati;				
19) svalutazioni:				
a) di partecipazioni;				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;				
d) di strumenti finanziari derivati;				
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	- €	- €	- €	- €
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	15.476 €	12.727 €	17.204 €	- 465.310 €
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate;	3.752 €	4.771 €	8.870 €	
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	11.724 €	7.956 €	8.334 €	- 465.310 €

Come detto i metodi reddituali in senso stretto sono di difficile attuazione per via di alcune poste economiche che necessitano di rettifiche. Ma la società, e in conseguenza il ramo d'azienda valutando, ha la possibilità di produrre ricavi per via della licenza posseduta che quindi dà un valore aggiunto essenziale per lo svolgimento dell'attività.

Sinteticamente vengono ripresi i dati relativi ai ricavi annuali per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023, dando un maggior peso all'anno 2022, ultimo anno di pieno esercizio dell'attività, e un minor peso all'esercizio 2023 relativo all'inizio della procedura di liquidazione giudiziale.

	DATI STORICI			
	2020	2021	2022	2023
Ricavi	€ 803.673,00	€ 1.025.177,00	€ 1.468.408,00	€ 1.210.433
Tasso di crescita		+28%	+44%	-15%
Peso ponderazione	10%	10%	75%	5%
Ricavi ponderati	€ 1.344.713,00			

Bisogna considerare che l'aumento dei ricavi negli anni successivi all'inizio della crisi pandemica, avrà risentito anche della presenza dei vari bonus edilizi che hanno incrementato la vendita di calcestruzzo nonché la produzione di materiale inerte da discarica. Per quanto riguarda i dati prospettici, prudenzialmente, a partire dal 2024, si valuta una crescita di ricavi pari al 5%, dovute dall'incertezza relativa ai bonus fiscali edilizi fortemente ridimensionati dai recenti interventi legislativi

Si è stabilito di dare un maggior peso all'anno 2024 per l'incertezza relativa agli anni futuri:

	DATI PROSPETTICI		
	2024	2025	2026
Ricavi	€ 1.425.492	€ 1.496.767	€1.575.605
Tasso di crescita	+5%	+5%	+5%
Peso ponderazione	80%	10%	10%
Ricavi ponderati	€ 1.447.231		

Si è poi calcolato il ricavo medio ponderato tra il dato prospettico e lo storico attribuendo un peso maggiore al dato storico, in quanto presenta maggiori certezze.

DATO	STORICO	PROSPETTICO
RICAVO PONDERATO	€ 1.344.713	€ 1.447.231
PESO DI PONDERAZIONE	70%	30%
RICAVO MEDIO	€ 1.375.468	

Il valore dell'avviamento può essere stimato in una certa percentuale del ricavo medio ponderato ricercato. Nel nostro caso, per applicare una percentuale corretta che rappresenti effettivamente l'avviamento, si è considerato l'attività del ramo d'azienda della società stimata, che opera nel settore da diversi anni e opera all'interno di un mercato in posizione privilegiata rispetto ad altri concorrenti del settore, ma che nell'ultimo anno è stata inattiva per via della procedura concorsuale in corso e non ha più il personale dipendente qualificato per la tipologia di lavoro da espletare. Pertanto alla luce di tali valutazioni si può considerare congrua una percentuale del 3% dei ricavi medi ponderati come valore di avviamento.

Pertanto il valore dell'avviamento, utilizzando una percentuale del 3% dei ricavi medi ponderati pari a €. 1.375.468, **può essere stimato in Euro 41.264.**

VALORE AVVIAMENTO	€ 41.264
--------------------------	-----------------

Si è utilizzato un metodo alternativo per la valutazione autonoma dell'avviamento, cioè una data percentuale del ricavo medio ponderato, stima che si basa pertanto solo sui ricavi certi dell'azienda. In parte questo metodo riprende quello utilizzato dall'Amministrazione Finanziaria che si basa sui ricavi piuttosto che sul reddito. Nel caso in specie è risultato alquanto difficoltoso effettuare una valutazione sui dati reddituali posto che i dati storici sul reddito sono parzialmente

non attendibili per via della valorizzazione delle rimanenze ed altre poste di bilancio.

Il metodo adottato, oltre al pregio della semplicità, permette di ponderare i dati storici con quelli prospettici. Inoltre le percentuali di ponderazione sono determinate con ragionevole prudenza, attribuendo una percentuale maggiore per periodi più certi e minore per periodi previsionali.

Dalle analisi svolte il ramo dell'azienda PONZIO TRASPORTI SRL, relativo all'attività svolta nello stabilimento di Furci Siculo ha il seguente valore di mercato:

PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	€ 93.460
STIMA AVVIAMENTO	€ 41.264
ARROTONDAMENTO	€ 276
VALORE RAMO D'AZIENDA FURCI	€ 135.000

Tale valore tiene conto dei contratti di locazione in essere, dell'autorizzazione unica ambientale, delle attrezzature e impianti prima descritti e dei materiali e semilavorati stimati dal perito.

Inoltre l'ulteriore ramo dell'azienda PONZIO TRASPORTI SRL, cedibile esclusivamente e unitariamente al primo, relativo al progetto di apertura cava su terreni di Paternò, ha il seguente valore di mercato:

VALORE RAMO D'AZIENDA PROGETTO CAVA PATERNO'	€ 10.000
---	-----------------

Tale valore tiene conto esclusivamente del costo sostenuto per tale progettazione

CONCLUSIONI

In base alle valutazioni effettuate i due rami d'azienda della società **PONZIO TRASPORTI SRL** hanno un valore unitario pari a € 145.000.

Tanto il sottoscritto doveva in adempimento all'incarico conferitogli. Nel rassegnare il proprio lavoro, il sottoscritto perito ritiene di aver assolto l'incarico ricevuto in piena coscienza professionale e con l'unico scopo di portare la verità a conoscenza di chi di ragione.

Catania, 21/11/2024

IL CONSULENTE

F.to Digitalmente **Dott. Giuseppe Giovanni Paolo Trovato**



Allegati:

1. Visura storica ante liquidazione giudiziale Ponzio Trasporti srl
2. Licenza ambientale
3. Perizia Destro
4. Registro cespiti
5. Visura Ponzio srl
6. Bilanci Ponzio Trasporti srl 2020-2021-2022-2023
7. Progettazione Apertura cava Paternò